



**Documento Programmatico
Previsionale 2008**

(predisposto dal CdA il 18/10/2007)

Per disposizione statutaria, gli obiettivi e le linee di operatività e di intervento della Fondazione sono definiti nel documento programmatico previsionale annuale in coerenza con il quadro di riferimento contenuto nel programma pluriennale di attività.

I documenti di programmazione sono resi pubblici al fine di consentire, oltre alla opportuna trasparenza operativa, una adeguata conoscenza a quanti siano motivati ad avanzare proposte coerenti con le linee di indirizzo della Fondazione.



Linee programmatiche

Il programma pluriennale 2006-2008 ha delineato la strategia di intervento della Fondazione indicando obiettivi e criteri operativi idonei al loro proseguimento.

La gestione ha saputo corrispondere agli obiettivi dati mostrando, al contempo, una più che opportuna capacità di innovazione nella definizione e nella valutazione dei progetti.

Ciò ha consentito di mantenere ferma la centralità del principio di sussidiarietà quale metodo e misura dell'azione della Fondazione a favore del territorio di riferimento.

Per questo, alla tradizionale attività erogativa si affiancano i Bandi, gli interventi pluriennali ed intersettoriali e la concreta prospettiva di rendere operative Società Strumentali controllate dalla stessa Fondazione.

Questa evoluzione, ormai consolidata, è anche frutto della scelta di avvalersi delle competenze, delle esperienze e delle sensibilità degli Amministratori che partecipano alla predisposizione ed alla valutazione dei progetti attraverso l'attività delle commissioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio Generale.

In questo modo il sistema di elaborazione e di "governance" è diventato, insieme, partecipato e funzionale a rendere più strategica l'azione della Fondazione che vive così una fase più "adulta" ed un ruolo più incisivo.

Gli esiti di questo importante percorso sono sempre più visibili nella capacità della Fondazione di "progettare" politiche di respiro strategico, testimoniata anche dall'attenzione e dalla considerazione con le quali Istituzioni, Enti Economici, Associazioni e finanche consorelle di maggiori dimensioni seguono l'attività e le iniziative promosse nei diversi settori.

Questa dimensione di altro profilo ed insieme di grande responsabilità trova importanti conferme anche nella nuova e già collaudata attività della commissione "Distretto", aperta alla collaborazione dei principali attori delle politiche sociali, economiche e culturali del territorio e nel ruolo primario assunto dalla Fondazione nell'avvio di esperienze di rilievo nazionale come il Fondo per le Infrastrutture F2i e la Società di Gestione Risparmio Polaris, destinata, quest'ultima, a rappresentare un modello innovativo per la gestione del patrimonio proprio.



Le risorse 2008

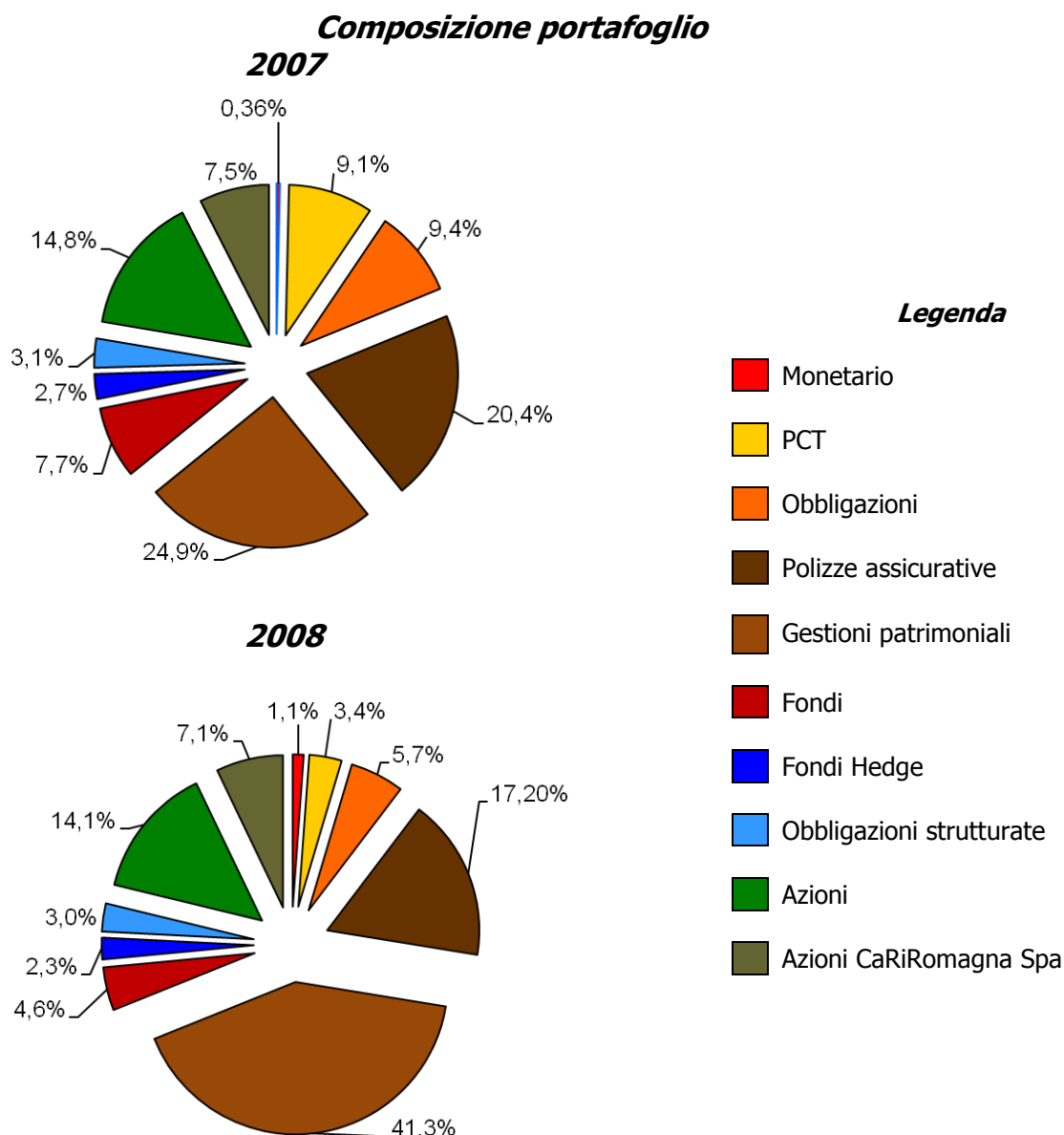
	Budget 2007	Budget 2008
Risultato gestioni patrimoniali	3.651.375	7.481.250
Dividendi	6.000.032	6.606.813
Interessi ed altri proventi	7.320.225	4.826.261
Rivalutazione strum.finanziari		1.537.813
Oneri	1.989.824	2.599.294
- Compensi e rimborsi OOSS	485.035	485.035
- Spese per il personale	455.428	671.606
- Spese consulenti/collaboratori	346.589	383.959
- Oneri gestioni patrimoniali	97.000	120.000
- Commissioni negoziazione	55.000	20.000
- Ammortamenti	30.463	138.694
- Altri oneri	520.309	780.000
Imposte	88.726	157.177
Avanzo d'esercizio	14.893.082	17.695.666
Accantonamento	2.978.616	3.539.133
Avanzo disponibile	11.914.466	14.156.533
Accantonamento Fondo Volontariato	794.298	943.769
Accantonamento fondo stabilizzazione delle erogazioni	300.000	500.000
Accantonamento fondo attività istituzionale	2.233.962	2.654.350
Disponibilità	8.586.206	10.058.414

NOTE:

La definizione del budget 2008, oltre ad attenersi ai consueti criteri prudenziali e di adeguata diversificazione degli investimenti, tiene conto della attivazione delle strategie proposte dal Consiglio di Amministrazione e definite dal Consiglio Generale al fine di perseguire la conservazione e la crescita del patrimonio e di generare, nel contempo, un surplus reddituale in grado di sostenere la sempre più impegnativa attività istituzionale.

In particolare, si tratta di dare corso alla scelta di selezionare e ridurre il numero delle controparti in essere privilegiando, quale tramite operativo, Società di Gestione partecipate e controllate dalle Fondazioni con l'obiettivo non solo di potersi avvalere di modelli gestionali in grado di ottimizzare il rapporto rischio/rendimento ma anche di assicurare economie significative in materia di spese e di commissioni.

La scelta di partecipare al capitale sociale di Polaris Sa ed Sgr, così come la possibilità di acquisire una partecipazione in Fondaco Sgr, seguono questa logica e determinano una rimodulazione degli asset-class di investimento, ben evidenziata nel prospetto che segue:



Ovvia conseguenza di tale riposizionamento sono sia le attese di rendimenti e di economie significativi, sia l'evidente crescita dell'apporto dovuto alle gestioni patrimoniali con il contemporaneo ridimensionamento di quello attribuito ad altri strumenti finanziari.

Prudenzialmente, i dividendi attesi dalle partecipazioni in essere sono stati stimati in misura corrispondente a quelli distribuiti nell'esercizio precedente.

Con riguardo alle componenti passive, si segnala che si è tenuto conto, in modo appropriato, degli oneri connessi alla gestione dell'immobile di proprietà e del nuovo organigramma.



Il mandato
2007

Divenire soggetto "attivo" nella gestione della realtà espositiva del S. Domenico.

Proseguire l'azione mirata alla tutela ed al recupero del patrimonio architettonico ed artistico del territorio.

Proporre, con nuove modalità di gestione, la XII edizione del ciclo "Incontri con l'Autore".

Assicurare un sostegno selettivo alle associazioni ed ai gruppi che propongano progetti di qualità.

Promuovere il territorio anche nel campo della cultura attraverso le politiche di "distretto".

Il mandato
2008

La sottoscrizione del Protocollo di Intesa con l'Amministrazione Comunale per la gestione delle attività espositive nel S. Domenico e l'impostazione di un calendario pluriennale degli eventi legittimano ed esigono la messa in opera di un modello operativo autonomo, strutturato ed efficiente. Di ciò si è tenuto conto nella definizione dell'organigramma aziendale che assicura una congrua dotazione in termini di risorse umane e di professionalità.

Le scelte fin qui operate potranno eventualmente condurre alla costituzione di un'apposita Società Strumentale che consenta una conduzione autonoma non solo con riguardo agli aspetti connessi alla programmazione, ma anche a quelli più squisitamente gestionali con il presumibile conseguimento di un più favorevole rapporto tra costi e ricavi.

L'impegno pluriennale assunto dalla Fondazione nel suddetto ambito assicura un sostegno di alto profilo alla valorizzazione - non solo culturale - del capoluogo e del suo territorio ma, nel contempo, impegna una quota rilevante delle risorse disponibili e pone necessariamente questioni di ulteriore selettività nell'esame e nel sostegno delle altre linee d'azione pur meritevoli di attenzione.

Attraverso tale chiave di lettura va confermato il tradizionale impegno nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico ed artistico del nostro territorio e, analogamente, il fondamentale sostegno assicurato alle iniziative artistiche e culturali che vedono protagoniste le tante realtà operanti in tali ambiti.

Anche alla luce delle suddette esigenze - che comportano inevitabilmente una ancor più attenta gestione delle risorse disponibili - pare oltremodo importante ricercare le opportunità di cofinanziamento per la promozione degli interventi che possono essere attivati con il concorso, quindi, di risorse di soggetti terzi ed in special modo di quelle provinciali, regionali e comunitarie.

Si reputa, infine, di dover assicurare continuità alla esperienza degli "Incontri con l'Autore", che continua a rappresentare un appuntamento di particolare rilievo nel panorama culturale forlivese anche grazie all'introduzione di una programmazione più intensa e dinamica.



Il mandato
2007

Sostenere le attività di ricerca delle Facoltà del Polo universitario forlivese.

Creare opportunità per favorire l'innovazione ed il trasferimento tecnologico a beneficio del sistema di imprese, anche attraverso la costituzione di una struttura stabile, controllata dalla Fondazione anche in collaborazione con altre consorelle.

Compartecipare a Fondi di investimento che promuovano le eccellenze nel campo produttivo e della ricerca universitaria.

Il mandato
2008

Si conferma l'impegno a favore delle attività di ricerca promosse dalle Facoltà del Polo forlivese e - nel contempo - si ritiene opportuno ricercare ed introdurre un sistema di valutazione codificato dei singoli progetti tale da agevolare l'attività di selezione ma anche a consentire, *in itinere* ed *ex post*, la verifica degli esiti conseguiti. A tal fine può risultare utile la stessa collaborazione del sistema universitario così come sarà indubbiamente produttiva la verifica dei sistemi di monitoraggio già in uso presso altre realtà, vocationalmente da più tempo impegnate nel rapporto col mondo della ricerca universitaria.

Con la redazione dello studio di fattibilità commissionato per valutare l'utilità e la sostenibilità di una *Newco* nel campo dell'innovazione tecnologica si è di fatto conclusa la fase propedeutica alla costituzione della Società Strumentale ipotizzata nel DPP 2007.

Con la definizione dell'assetto societario, della governance e del budget operativo sarà possibile dare avvio all'attività di detta società cui è affidato un ruolo strategico nella promozione dello sviluppo applicativo di soluzioni innovative, sia con riguardo ai prodotti che ai processi produttivi.

La peculiarità dell'azione affidata a tale Società Strumentale richiede da un lato una stretta sinergia col sistema universitario ed il sistema camerale e - dall'altro - una adeguata attività di affiancamento da parte degli organi della Fondazione.

Nel campo della promozione delle attività dei centri di ricerca e dell'innovazione tecnologica in ambito aziendale ci si potrà avvalere dell'avvio operativo del Fondo di investimento per il Trasferimento Tecnologico, cui la Fondazione ha aderito nel quadro delle attività di impiego del patrimonio anche con l'obiettivo di favorire, attraverso operazioni di *private equity*, lo sviluppo di progetti in ambiti avanzati e d'interesse sovraterritoriale, quali quello nautico ed aerospaziale.



Il mandato 2007	<p>Mettere a disposizione del sistema sanitario nuove strumentazioni e tecnologie operative.</p> <p>Sostenere l'avvio dell'I.R.S.T. (Istituto Scientifico Romagnolo per lo studio e la Cura dei Tumori).</p> <p>Promuovere e supportare le strutture e le associazioni che operano a scopi preventivi e di assistenza in ambito sanitario.</p>
Il mandato 2008	<p>Le politiche di investimento attuate dalla Fondazione negli ultimi anni a favore dell'innovazione tecnologica e strumentale hanno determinato un'indubbia qualificazione - e in non pochi casi l'eccellenza - del sistema pubblico, con obiettivi benefici per l'utenza. E' in tale prospettiva che l'orientamento all'innovazione riveste carattere prioritario nel settore considerato, pur dovendosi tenere in considerazione gli impegni pluriennali già assunti a favore dell'Azienda U.S.L. di Forlì e dell'I.R.S.T.</p> <p>Nondimeno, verso tale ultima realtà la Fondazione conferma il proprio impegno nella consapevolezza che l'Istituto di Ricerca di Meldola può rappresentare un punto di riferimento per l'intero settore oncologico nazionale.</p> <p>Al supporto assicurato dalle nuove strumentazioni va affiancato il sostegno alle attività di formazione e di qualificazione del personale, specie se connesse all'uso delle nuove tecnologie e di una sempre più qualificata assistenza domiciliare di sostegno all'ammalato specie nell'immediato post-ricovero. Per tale ragione proseguirà l'impegno a favore dei piani formativi del personale medico e paramedico.</p> <p>L'attenzione rivolta alle attività di ricerca e di cura non fa venire meno l'esigenza di sostenere le strutture e le associazioni che operano per ridurre gli effetti delle patologie a più forte impatto sociale, privilegiando soluzioni che, per quanto possibile, agevolino il permanere dell'assistito in ambiti a dimensione familiare.</p>



Il mandato
2007

Promuovere le attività di valorizzazione delle vocazioni economiche, culturali e turistiche del territorio attraverso politiche di distretto.

Favorire l'infrastrutturazione del territorio anche con strategie mirate allo sviluppo dei poli di eccellenza.

Intervenire a sostegno delle politiche d'impresa specie nel campo dell'innovazione, dell'export e dell'accesso al credito.

Rilanciare i centri storici attraverso azioni concertate con enti, istituzioni ed associazioni di categoria.

Individuare i progetti vincitori ed assegnare le risorse stanziare con il bando "Territori dell'accoglienza".

Il mandato
2008

L'intervento a favore del territorio di riferimento ha assunto una particolare rilevanza con riguardo sia alle risorse impegnate, sia alla organicità degli interventi. Tale connotazione, dovuta in buona parte all'attivazione della Commissione Distretto ed al coinvolgimento dei partners economici ed istituzionali operanti nel territorio, deve assumere sempre più un valore strategico.

Fondamentale, a tale riguardo, risulta essere la partecipazione della Fondazione alla definizione degli obiettivi del Piano di Azione Locale pluriennale del GAL, in quanto ciò consentirà di orientare progetti e risorse alle priorità di natura economica, culturale e ambientale definite in modo consapevole e condiviso. Si darà così continuità e spessore alle politiche di promozione: delle produzioni tipiche ed enogastronomiche facendo perno sulla realtà di Casa Artusi; delle risorse ambientali quali opportunità di sviluppo, proseguendo l'impegno avviato con il progetto di riqualificazione delle aste fluviali e di valorizzazione del Parco; del contesto urbano diffuso, curando in modo ancor più incisivo il recupero di dimore e borghi storici.

Tale ultimo obiettivo, relativamente al comune capoluogo, si conferma centrale soprattutto con riferimento al "distretto della cultura" localizzato nell'area del S. Domenico ed al percorso che attraverso il Monte di Pietà conduce al centro cittadino. Permane al riguardo la priorità della riqualificazione di Piazza Guido da Montefeltro e l'ipotesi riguardante l'acquisizione a scopi culturali del complesso di S. Agostino: in entrambi i casi la Fondazione potrà soprattutto mettere a disposizione gli studi di fattibilità per soluzioni partecipate pubblico-private, redatti dalla società Sinloc.

Relativamente al più ampio contesto del centro storico-monumentale si potrà dare corso al progetto di valorizzazione di percorsi e contenitori di particolare pregio grazie ad uno specifico sistema di illuminazione, oggetto di apposito studio che la Fondazione ha già commissionato. Si potrà adire, ove le circostanze lo consentano, ad ipotesi di investimenti immobiliari in grado di promuovere le attività e le occasioni di aggregazione nel centro storico e ad iniziative volte alla valorizzazione del centro cittadino.

La consulenza della società Sinloc risulta centrale anche per la pratica attuazione dello sviluppo del Polo Tecnologico Aeronautico, sia per le valenze di carattere formativo che di carattere logistico ed economico: lo studio di fattibilità già utilmente redatto agevolerà le scelte operative della amministrazione civica e consentirà di assecondare le connesse attività di *project financing*.

Con riferimento al sistema produttivo, all'apporto originale già dato a sostegno delle politiche per l'export attraverso l'individuazione della figura del "tutor" - oggetto di iniziativa della C.C.I.A.A. cofinanziata dalla Fondazione - si intende assommare l'azione ancor più strategica nel campo dell'innovazione, come meglio specificato con riferimento al settore della Ricerca ed alla Società di Ingegneria per l'innovazione.

Del pari determinanti possono risultare le operazioni di investimento in *equity* che vedono la Fondazione impegnata nel campo delle infrastrutture e dei servizi (Fondo F2i) e del trasferimento tecnologico (Fondo TT): entrambe le iniziative dispiegheranno le proprie potenzialità a partire dal 2008.

Nel campo dell'*housing sociale*, tenuto conto del rilievo assunto anche a livello nazionale dal bando "Territori dell'accoglienza", si valuterà la possibilità di promuovere nuove iniziative in considerazione del permanere di esigenze abitative e di accoglienza e dell'emergere di opportunità di relazione ed integrazione con altre analoghe esperienze, mantenendo alto il profilo della compartecipazione sociale e istituzionale nella definizione dei progetti.



Il mandato 2007	<p>Favorire l'inserimento lavorativo dei disabili a mezzo di apposito Bando.</p> <p>Sviluppare azioni per il recupero e la creazione di centri di aggregazione giovanile.</p> <p>Concorrere alla revisione delle disposizioni in materia di Fondi speciali per il volontariato.</p>
Il mandato 2008	<p>L'emanazione del Bando per l'inserimento lavorativo dei disabili e del Bando per i centri di aggregazione comporta un particolare impegno in termini di risorse ma - prima ancora - in termini di valutazione della adeguatezza e dei possibili effetti derivanti dalla realizzazione dei progetti presentati e/o finanziati.</p> <p>Ciò è dovuto al carattere fortemente innovativo dei bandi stessi che mirano a qualificare ulteriormente l'azione condotta in ambiti di particolare delicatezza, determinandone - conseguentemente - la natura sperimentale.</p> <p>Si intende inoltre proporre una riedizione del Bando "Solidarietà e Assistenza", sia pure con una disponibilità di risorse commisurata al contemporaneo impegno per le anzidette iniziative e, soprattutto, con un nuovo impianto che rafforzi i criteri di selettività nella valutazione dei progetti.</p> <p>La Fondazione presterà attenzione a particolari progetti di rete che facciano emergere situazioni critiche di notevole impatto sul tessuto sociale del territorio.</p> <p>L'obiettivo di dare valore ai soggetti del terzo settore e di sempre meglio finalizzare le risorse disponibili non può prescindere dall'esigenza di contribuire al dibattito sulla possibile revisione della l. 266/91, dalla quale trae origine il Fondo speciale per il volontariato.</p> <p>Per tale ragione la Fondazione intende promuovere, di concerto con gli organismi di rappresentanza interessati, un apposito convegno di respiro sovraterritoriale che ponga al centro dell'attenzione, anche per il legislatore, la finalizzazione delle risorse e il protagonismo delle associazioni di volontariato.</p>



Il mandato
2007

Assistenza agli anziani

Sostenere le iniziative di assistenza domiciliare per gli anziani.

Attività sportiva

Promuovere l'educazione sportiva anche all'interno del sistema scolastico.

Educazione, istruzione e formazione

Sostenere la progettualità del sistema educativo pubblico e paritario specie con riguardo alle nuove priorità di ordine economico e sociale.

Protezione e qualità ambientale

Compartecipare ad iniziative formative e di sperimentazione riferite a sistemi innovativi ed ecocompatibili.

Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Affiancare l'azione del GAL in materia di promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche.

Il mandato
2008

Assistenza agli anziani

Il positivo esito della esperienza condotta con l'Amministrazione Comunale nella gestione della specifica convenzione porta a privilegiare la conferma di tale modello operativo che consente di ampliare la capacità di risposta ad una domanda sempre più pressante e, al tempo stesso, di sostenere gli interventi di assistenza "leggeri", di formazione, familiari e/o di prossimità, come i più idonei ad assicurare la tutela della persona anziana.

Attività sportiva

Va confermato il sostegno alle iniziative di promozione delle attività sportive dilettantistiche proposte sia dalle realtà associative operanti nel territorio, sia dalle realtà istituzionali o di secondo livello. Rilievo particolare, per quanto sperimentale, riveste la gestione del Bando biennale per il recupero e l'adeguamento delle strutture sportive

Educazione, istruzione e formazione

L'azione di sostegno per gli interventi di integrazione all'offerta formativa pubblica e paritaria va confermata sia pure con modalità che evitino effetti di dispersione e di duplicazione non compatibili con l'esiguità delle risorse a disposizione

Protezione e qualità ambientale

Il tema delle fonti energetiche alternative riveste una particolare importanza anche per la possibilità di valutare gli esiti dello studio condotto dalle associazioni agricole, col sostegno della Fondazione, nel campo delle bioenergie.

Più in generale, tale settore potrà essere oggetto di iniziative condotte in concorso con altre consorelle.

Sicurezza alimentare e agricoltura di qualità

Permangono nell'azione di settore due punti fermi, derivanti dalle scelte sin qui operate: la centralità di Casa Artusi come perno per la promozione della qualità e della tipicità delle produzioni locali ed il ruolo del GAL quale soggetto in grado di raccordare iniziative e risorse destinate a valorizzare il territorio e le sue peculiari vocazioni agroalimentari.

Nel contempo, andranno valutate le opportunità di promuovere, anche in collaborazione con altre Fondazioni, iniziative sovraterritoriali finalizzate alla ricerca ed alla qualificazione della filiera produttiva.



Il Budget 2008

Settori Rilevanti	Budget 2007	Budget 2008
1. Arte, attività e beni culturali	1.715.683	2.335.828
2. Ricerca scientifica e tecnologica	1.072.302	1.189.149
3. Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.143.789	1.150.000
4. Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.930.144	2.332.507
5. Volontariato, filantropia e beneficenza	1.286.762	1.486.436
	7.148.680	8.493.920
Settori Ammessi		
1. Assistenza anziani	460.172	470.000
2. Attività sportiva	383.527	470.000
3. Educazione, istruzione e formazione	459.285	470.000
4. Protezione e qualità ambientale	67.271	77.247
5. Sicurezza alimentare ed agricoltura di qualità	67.271	77.247
	1.437.526	1.564.494
Fondi Speciali per il Volontariato		
1. Accantonamento L.266/91	794.298	943.769
TOTALE	9.380.504	11.002.183